I.I.S. "EINAUDI - ALVARO" - PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO _ SCIENZE UMANE _ EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P *Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/439137*	**COD. MEC:** RCTA032018 *Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/46013*	**COD. MEC:** RCPM03201X *Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/439134*	**COD. MEC:** RCRI032014 *Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC)* ☏ *0966/413740*

Prot n° 0006922 del 20/06/2022

LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI

per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"

TITOLO DEL PROGETTO	CODICE PROGETTO	CUP
Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo	13.1.4A-FESRPON-CL-2022-2	*H69J21015520006*

ALBO ONLINE

https://www.iiseinaudialvaropalmi.edu.it/

FASCICOLO PROGETTO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DI CUI AL PROGETTO PON "PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 – ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".
Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".
Azione 13.1.4 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".
CIG: 9286685EE2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

VISTA la candidatura n° 1072979 del 11/01/2022 presentata dal nostro Istituto;

VISTO il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento - (m_pi.AOOGABMI. Decreto Direttoriale R.0000010.31-03-2022);

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGABMI/0035909 del 24 Maggio 2022 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto - Verbale n°1 del 22 Dicembre 2018 e richiamato dal Verbale n°18 del 10 Febbraio 2021 con Delibera n° 88;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n° 130 – Verbale n°25 del 29/10/2021;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto Delibera n. 07 – Verbale n°2 del 27 Gennaio 2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il provvedimento de DS n°16 del 31/05/2022 di assunzione in bilancio del progetto – entrata finalizzata;

VISTO il verbale del C.I. del 20/06/2022 di presa d'atto dell'assunzione in bilancio del progetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti […]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida […] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale […]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. […]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.,

secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica Pasqualina Maria Zaccheria, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la realizzazione di n. 01 Laboratorio didattico di agricoltura 4.0 e nello specifico:

REALIZZAZIONE di un laboratorio didattico nell'ambito della filiera agro-alimentare, attraverso l'acquisto di attrezzature per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, macchine e attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento UE n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento UE n. 1304 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto Delibera n. 07 – Verbale n°2 del 27 Gennaio 2022;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta al prezzo più basso;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di un Laboratorio didattico di agricoltura 4.0 e relativi servizi necessari alla messa in esercizio della fornitura così come specificati nell'allegato 1 Capitolato Tecnico;
2. di rinunciare alla voce di spesa relativa alla "progettazione" pari a euro 2.600,00 ed impegnare il relativo importo nella voce "Forniture e Servizi";
3. gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante una procedura aperta rivolta a tutte le Aziende del Settore.
4. Il criterio di scelta del contraente è quello del criterio del prezzo più basso. L'Istituzione scolastica procede ad una procedura comparativa tramite RDO sul Mercato MePA. Conseguentemente i fornitori devono avere la seguente condizione essenziale: ***essere accreditati come azienda/impresa nella Piattaforma Acquisti in rete PA Mercato Elettronico.***
5. di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Pasqualina Maria Zaccheria quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
6. L'importo di spesa (IVA inclusa) per la realizzazione dei servizi e la fornitura è così di seguito esposto:
    a. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno € 6.500,00
    b. Pubblicità € 650,00
    c. Addestramento all'uso delle attrezzature € 1.300,00
    d. Forniture di beni e attrezzature € 117.000,00 (*114.400,00+2.600,00*)
7. di autorizzare la **spesa complessiva € 125.450,00 IVA inclusa** da imputare alla voce A.A03.029 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Avviso 50636/2021 codice 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-2 - dell'esercizio finanziario 2022;
8. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del DLGS 50/2016;
9. Il servizio e la fornitura richieste dovranno essere realizzate entro 120 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario;
10. di approvare a tal fine la documentazione allegata;
11. La presente determina viene resa pubblica mediante pubblicità legale sul sito web istituzionale – www.iiseinaudialvaropalmi.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Pasqualina Maria Zaccheria